

## Dalle Casse un aiuto ai giovani per avviare lo studio professionale

Lungo il cammino dell'avvio alle professioni, le casse di previdenza (alle quali è obbligatoria l'iscrizione per tutti gli esercenti un'attività regolamentata) si possono rivelare delle ottime alleate. Per chi non ha ancora un portafoglio clienti, infatti, non è facile ottenere un prestito bancario per ristrutturare uno studio oppure per comprare l'attrezzatura necessaria (arredamento, computer, software ecc.). Gli enti di previdenza, infatti, quando non erogano dei contributi a fondo perduto offrono, nella peggiore delle ipotesi, delle convenzioni bancarie per l'accesso al credito a condizioni agevolate. Da una professione all'altra le cose però sono diverse, ecco la bussola per orientarsi.

**L'area economico giuridico contabile.** Visti i numeri (160 mila iscritti), Cassa forense non prevede alcuna forma di finanziamento diretto per l'avvio dell'attività professionale dei giovani avvocati. Sarebbe, infatti, molto esoso finanziare anche in minima parte l'acquisto di un computer o dell'arredamento dello studio legale. Esistono, però, delle convenzioni bancarie per l'erogazione di mutui a tassi agevolati ([www.cassaforense.it](http://www.cassaforense.it)). Stesso discorso vale per i dottori commercialisti ([www.cnpadcec](http://www.cnpadcec)), ma non per i ragionieri ([www.cnpr](http://www.cnpr)) i quali possono contare sulla copertura da parte dell'ente del 100% degli interessi passivi sui prestiti bancari fino a 10 mila euro. Condizioni agevolate sono previste per il consulente del lavoro ([www.enpacl.it](http://www.enpacl.it)), quest'ultimo per il tramite dell'istituto pensionistico può ottenere dalla Banca a condizioni di favore fino a 30 mila euro da restituire a rate in cinque anni. Un discorso a parte meritano i notai ([www.cassanotariato.it](http://www.cassanotariato.it)) che, per l'impian-

to dello studio nella prima sede assegnata, possono contare su un contributo una tantum a fondo perduto di 3000 euro. Quale ulteriore sostegno all'ingresso nella professione, la Cassa ha stipulato un'apposita convenzione bancaria «Prestito d'onore»

attraverso la quale la Banca Cassiera eroga prestiti a condizioni vantaggiose a favore dei notai di nuova nomina.

**L'area tecnica.** Complice il più costoso avvio dell'attività per gli iscritti agli ordini e ai collegi dell'area tecnica, le Casse del comparto hanno sviluppato un sistema di interventi molto articolato. Per ingegneri e architetti ([www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it)), nonostante i

150 mila iscritti, l'ente mette a disposizione degli associati dei «Finanziamenti in conto interessi» finalizzati all'allestimento o al potenziamento dello studio e allo svolgimento di incarichi professionali, con un tasso nominale annuo agevolato. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere anche lo sviluppo dell'attività professionale, in modo da aiutare l'iscritto a svolgere al meglio gli incarichi, ottenere nuove commesse e nuovi spazi di mercato. L'abbattimento in conto interessi a carico di Inarcassa per l'anno 2012 è stato del 3% e i fondi a disposizione sono già finiti. Per chi inizia c'è poi il «Prestito d'onore» che prevede a carico della Cassa l'abbattimento degli interessi al 100% su importi (concessi sempre dalla Banca) da 5 a 15 mila euro. Al contrario della prima iniziativa aperta a tutti, in questo caso il bando è aperto e per le domande c'è tempo fino al 31 marzo 2013. Contributi a fondo perduto anche per i biologi ([www.enpab.it](http://www.enpab.it)): il 50% degli interessi passivi sui prestiti ottenuto. Opportunità anche per i periti industriali ([www.eppi.it](http://www.eppi.it)). All'iscritto che vuole acquistare o ristrutturare lo studio tramite un finanziamento (mutuo o prestito per importo ammesso fino a 100 mila euro) da parte della banca l'ente offre un contributo fino a 10 mila euro in 10 anni. E se l'abilitato ha meno di 28 anni, su una somma massima ammessa di 12 mila euro ottenuta dalla banca l'Eppi rimborsa il 6% per 4 anni ovvero 2880 euro. Possono ottenere prestiti agevolati tramite le convenzioni stipulate con istituti di credito dalle rispettive gestioni previdenziali, poi, i geometri ([www.cipag.it](http://www.cipag.it)) fino a 25 mila euro e i veterinari ([www.enpav.it](http://www.enpav.it)) fino a 30 mila euro. Su un tetto più alto, ovvero fino a 50 mila euro, possono contare agronomi e forestali, geologi, chimici e attuari ([www.epap.it](http://www.epap.it))

## La bussola per orientarsi

Professione	Importo massimo che si può ottenere tramite la Cassa di previdenza	Modalità di erogazione	Modalità di restituzione
<b>Avvocati</b>	In base alle convenzioni fra la Cassa e la banca	Convenzioni bancarie	A rate direttamente con la banca
<b>Consulenti del lavoro</b>	30 mila euro	Convenzioni bancarie	A rate in 5 anni direttamente con la banca
<b>Dottori commercialisti</b>	In base alle convenzioni fra la Cassa e la banca	Convenzioni bancarie	A rate direttamente con la banca
<b>Ragionieri</b>	Copertura al 100% degli interessi su prestiti bancari fino a 10 mila euro per gli under 38	Rimborso diretto dalla Cassa degli interessi passivi	Contributo a fondo perduto
<b>Geometri</b>	25 mila euro	Convenzioni bancarie	A rate direttamente con la banca
<b>Veterinari</b>	30 mila euro	Convenzioni bancarie	A rate in 7 anni direttamente con la banca
<b>Architetti e ingegneri</b>	Copertura del 100% degli interessi su prestiti d'onore fino a 15 mila euro	Rimborso diretto dalla Cassa degli interessi passivi	Contributo a fondo perduto
<b>Notai</b>	3 mila euro una tantum per l'impianto dello studio nella prima sede assegnata	Rimborso diretto da parte della Cassa	Contributo a fondo perduto
<b>Periti industriali</b>	10 mila euro	Rimborso diretto da parte della Cassa sulle spese documentate	Contributo a fondo perduto
<b>Agronomi e forestali, geologi, chimici e attuari</b>	30 mila euro per gli under 35 50 mila per tutti gli altri	Convenzioni bancarie	A rate direttamente con la banca
<b>Biologi</b>	Copertura del 50% degli interessi passivi maturati sul debito assunto	Rimborso diretto da parte della Cassa sulle spese documentate	Contributo a fondo perduto

